

COMUNE DI NISCEMI

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE (nominata con D.P.R. del 6 settembre 2023, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000)

N. 171 DEL 24.11.2025

OGGETTO: Fondi a gestione vincolata – Credito di euro 23.107,00 – Riversamento somme TARI-IMU erroneamente versate al Comune di Niscemi - Autorizzazione al Servizio finanziario del Comune di Niscemi ad effettuare il pagamento

L'anno duemilaventicinque il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 13:00, presso la sede del Comune di Niscemi, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 6 settembre 2023, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000, con l'intervento dei signori:

COMPONENTI	CARICA	Presente	Assente
Dott.ssa Silvana FASCIANELLA	Presidente	X	
Dott.ssa Caterina Maria MORICCA	Componente	X	
Dott.ssa Ilaria RUSSO	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale del Comune di Niscemi, Avv. Pietro Amorosia nella qualità di Segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione consiliare n. 27 del 03.04.2023, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Niscemi;

con Decreto del Presidente della Repubblica del 6 settembre 2023 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- in data 18 settembre 2023 il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione ed al Comune di Niscemi;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato in data 19 settembre 2023 come da verbale di pari data;

CONSIDERATO:

- con deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione n. 1 del 19.09.2023 è stato disposto di richiedere formalmente all'istituto tesoriere che in atto gestiva il servizio di tesoreria del Comune di Niscemi, Banca Monte dei Paschi di Siena, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'Ente e di utilizzare, ricorrendone i presupposti, la medesima convenzione vigente per il Comune di Niscemi;
- con nota prot. n.238533 del 5.10.2023 il Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-, giusta richiesta di questa Commissione ha proceduto all'apertura di una Contabilità Speciale di Tesoreria Unica n. 320814 presso la Tesoreria dello Stato di Caltanissetta, intestata "COMSTRLIQ NISCEMI";
- con deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione n. 1 del 11.01.2024 è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione della Tesoreria dell'OSL e che in data 1 marzo 2024 si è proceduto alla relativa sottoscrizione della Convenzione;
- con delibera di Giunta n. 117 del 29.12.2023, esecutiva, l'Amministrazione ha aderito alla modalità semplificata di cui all'art. 258 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., mediante definizioni transattive con i creditori e si è impegnata a mettere a disposizione di questa Commissione Straordinaria di Liquidazione le somme occorrenti per la definizione della procedura liquidatoria;
- con Deliberazione n. 29 del 7/08/2024 sono stati definiti i criteri e le procedure in ordine alle modalità semplificate di liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, nella fattispecie entro il 31/12/2021;

VISTI:

- l'articolo 252, comma 4 del TUEL, in base al quale l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell' ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 255, comma 10, del TUEL nella parte in cui prevede che non compete all'Organo Straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- l'art. 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modifiche ed integrazioni, che, introducendo una limitata deroga all'art. 255, comma 10 del TUEL, affida alla competenza dell'Organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai soli fondi a gestione vincolata;

R

- l'articolo 2 bis del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2016, n. 160 il quale prevede che :"In deroga a quanto previsto dall' art. 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n, 267, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo straordinario di liquidazione. L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.";

VISTO l'atto di orientamento sulla gestione dei fondi vincolati negli enti in dissesto finanziario, emanato in data 26 ottobre 2018 dall' Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli enti locali, ex art. 154, comma 2, D. Lgs. n. 267/00;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 7 del 08.11.2023 avente ad oggetto "Atto d' indirizzo per la gestione dei fondi vincolati";

VISTA la nota prot. n. 31582 del 29.10.2025 del Responsabile della II Ripartizione, Dott. Vincenzo Marchingiglio, avente ad oggetto "Richiesta Autorizzazione liquidazione determina 673 del 28/10/2025" integrata con la nota prot. n. 33418 del 14.11.2025;

PRESO ATTO CHE:

- trattasi di somme erroneamente versate al Comune di Niscemi tramite delega di pagamento F24 per mero errore di indicazione del codice comune relative a somme precedenti al 2021;
- è stata acquisita al protocollo dell'OSL al n.33418 del 14.11.2025 la dichiarazione del Responsabile del Servizio finanziario con la quale è stato attestato che trattasi di somme *erroneamente* versate al Comune di Niscemi, da cittadini che *erroneamente* hanno indicato il codice ente F899 anziché quello del comune di appartenenza nel modello F24 per TARI, IMU e che le stesse somme sono state incassate con reversali negli anni di competenza e contabilizzate e riversate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione con determina n. 501 del 03/09/2024;
- con determinazione dirigenziale n. 673 del 28.10.2025 avente per oggetto: "Riversamento somme Tari Imu erroneamente versate al comune di Niscemi" il Responsabile della V Ripartizione Avv. Salvatore Massimiliano Arena ha determinato di riversare e pagare la somma complessiva di 23.107,00 ai Comuni titolari del credito;
- che le posizioni debitorie individuate, relative a fondi a gestione vincolata, risultano regolarmente certificate e corredate dai prescritti documenti giustificativi;

VISTA:

- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Ragioneria Generale - Programmazione e Bilancio n. 608 in data 14.12.2023 ad oggetto: "Attivazione gestione separata residui attivi e passivi di competenza della Commissione di Liquidazione - Istituzione capitoli alle partite di giro";

CONSIDERATO che il citato articolo 2-bis del D.L. n. 113 del 2016 prevede una gestione separata rispetto alle altre posizioni in considerazione della fonte di finanziamento;

RITENUTO, pertanto, doversi procedere ad autorizzare il Servizio finanziario del Comune di Niscemi ad effettuare i relativi pagamenti delle somme a gestione vincolata per € 23.107,00, giusta determina dirigenziale n. 673 del 28.10.2025;

P

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.P.R. 378/1993:
- l'art. 26, comma 2, del Decreto Legge 24.04.2017, n, 50, convertito con modificazioni dalla legge 21.06.2017, n.96;
- ➤ le circolari del Ministero dell'Interno n. 21/93 FL del 20 settembre 1993 e n. 28/97 FL del 14 novembre 1997;
- il d.l. n. 104 del 10.08.2023 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 136.
 − art. 21- commi 1 e 1 bis;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

DARE ATTO CHE con nota prot. n.33418 del 14.11.2025, il Responsabile del Servizio finanziario ha attestato che trattasi di somme erroneamente versate al Comune di Niscemi, da cittadini che erroneamente hanno indicato il codice ente F899 anziché quello del comune di appartenenza nel modello F24 per TARI e IMU e che le stesse somme sono state incassate con reversali negli anni di competenza e contabilizzate e riversate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione con determina n. 501 del 03/09/2024;

DI AUTORIZZARE il Responsabile della Ripartizione del servizio finanziario del Comune di Niscemi al pagamento della somma di € 23.107,00 per riversamento somme Tari Imu erroneamente versate al comune di Niscemi, giusta determina dirigenziale n. 673 del 28.10.2025;

DI EMETTERE mandato di pagamento a carico della gestione liquidatoria per l'importo di € 23.107,00, onnicomprensivo, a favore della gestione ordinaria del Comune di Niscemi;

DI DISPORRE che la Ripartizione del Servizio Finanziario è tenuta a redigere apposita rendicontazione con corredo di tutta la documentazione contabile giustificativa dei pagamenti effettuati.

DI DISPORRE l'inoltro della presente deliberazione, a cura dell'ufficio di segreteria del Comune di Niscemi:

- al Sindaco;
- al Segretario Generale;
- al Responsabile della II Ripartizione
- al Responsabile della V Ripartizione

DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione:

- a) all'Albo Pretorio on-line del Comune di Niscemi;
- b) nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune di Niscemi, dedicata a tutti gli atti dell'O.S.L..

DI DARE ATTO che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi di(leg

HM